

Contributi a fondo perduto "wedding, intrattenimento e HO.RE.CA." e "ristorazione collettiva - ultimi giorni per le istanze

Con il **Prov. dell'08/06/2022**, l'Agenzia delle Entrate ha definito le **procedure operative per le fruizioni del contributo a fondo perduto per i settori del wedding, intrattenimento e organizzazione di cerimonie, HO.RE.CA** ex art. 1-ter, c. 1, DL 73/20221.

In particolare, è stato approvato il modello "*Istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per i settori Wedding, intrattenimento e organizzazione di cerimonie e dell'HO.RE.CA*" con le relative istruzioni, comprensivo del frontespizio, contenente anche l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Il **decreto 30 dicembre 2021 del MISE** (in G.U. solo il 19/02/2022) reca le modalità di attuazione per l'erogazione di **contributi a fondo perduto** alle imprese operanti nei settori dell'**Hotellerie-Restaurant-Catering** (cd. "Horeca"), **del «wedding», dell'intrattenimento e dell'organizzazione di cerimonie.**

La trasmissione dell'Istanza può essere effettuata non oltre il giorno 23 giugno 2022.

Il modello per richiedere il contributo dovrà essere trasmesso utilizzando i canali telematici delle Entrate o il servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" del sito internet dell'Agenzia. La trasmissione può essere effettuata anche da un intermediario delegato alla consultazione del Cassetto fiscale o al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche del portale "Fatture e Corrispettivi"; in alternativa il richiedente può conferire una specifica delega. L'istanza deve contenere, tra le altre cose, l'indicazione del possesso dei requisiti previsti, l'attestazione del non superamento dei limiti degli aiuti di Stato e la sussistenza degli ulteriori requisiti definiti dalla sezione 3.1 del *Temporary Framework* (Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e successive modifiche).

Il modello è composto, sostanzialmente, da due parti:

- la prima parte dell'istanza riguarda il rispetto dei requisiti necessari per la fruizione dell'agevolazione
- la seconda parte dell'istanza è riferita all'autocertificazione del rispetto dei requisiti riferiti al Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato.

Nell'ambito della prima parte appare:

- i dati del soggetto richiedente e del firmatario dell'istanza;

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale	<input type="text"/>
	Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione	<input type="text"/>
	Codice fiscale del de cuius/PARTITA IVA cessata	<input type="text"/>
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale	<input type="text"/>
	Codice carica	<input type="text"/>

1 se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica
2 se rappresentante di richiedente minore/interdetto

- la sezione relativa all'indicazione dell'IBAN di accredito (l'unica modalità di fruizione possibile).

IBAN

Indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente

- ✓ all'eventuale **rinuncia del contributo** (entro il medesimo termine del 23/06/2022)
- ✓ alla **sottoscrizione** dell'istanza ed all'impegno telematico ove la trasmissione sia curata da un intermediario abilitato.

SOTTOSCRIZIONE		DATA	FIRMA
		giorno mese anno	
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA		Codice fiscale del soggetto incaricato	
		Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio della presente istanza	FIRMA

SEZIONE DEI REQUISITI

La sezione si compone come segue:

Assenza delle cause ostative (impresa in difficoltà o interdetta)

REQUISITI			
	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 3 dell'art. 4 del decreto interministeriale del 30/12/2021		<input type="checkbox"/>
Requisito specifico per i soggetti con attività prevalente il wedding	Soggetto operante nei settori del "wedding", dell'intrattenimento, dell'organizzazione di feste e cerimonie e del settore dell'HO.RE.CA., avente attività prevalente una di quelle individuate nelle tabelle A, B e C dell'Allegato 1 al decreto interministeriale del 30/12/2021		<input type="checkbox"/>
	Soggetto avente attività prevalente una di quelle individuate nella Tab. A dell'allegato 1 al decreto interministeriale 30/12/2021, i cui ricavi dell'anno 2019 sono generati per almeno il 30% da prodotti o servizi inerenti a matrimoni, feste o cerimonie		<input type="checkbox"/>
	Impresa iscritta e attiva nel registro delle imprese alla data di presentazione dell'istanza		<input type="checkbox"/>
Assenza delle altre cause ostative (impresa in liquidazione, ecc.)	Soggetto in possesso degli altri requisiti previsti al comma 2 dell'art. 4 del decreto interministeriale del 30/12/2021		<input type="checkbox"/>
Va fatto riferimento ai righi del Mod. Redditi già adottati per il "contributo perequativo"	Ricavi/compensi complessivi anno 2019	Fino a euro 100.000	<input type="checkbox"/>
		Superiori a euro 100.000 e fino a euro 300.000	<input type="checkbox"/>
		Superiori a euro 300.000	<input type="checkbox"/>
	Soggetto che ha registrato un peggioramento del risultato economico d'esercizio nel periodo d'imposta 2020 di almeno il 30% rispetto al risultato economico d'esercizio 2019		<input type="checkbox"/>
	Soggetto che ha subito una riduzione dei ricavi del periodo d'imposta 2020 di almeno il 30% rispetto ai ricavi del periodo d'imposta 2019		<input type="checkbox"/>
	Impresa costituita nel corso del 2019		<input type="checkbox"/>
	Impresa con esercizi non coincidenti con l'anno solare		<input type="checkbox"/>

Rileva per il riparto delle risorse, in sede di erogazione

Calo dei ricavi: si assume il fatturato/corrispettivi 2020 registrati nel corrispondente periodo di attività nel 2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AGLI AIUTI DI STATO RICEVUTI

La seconda parte dell'istanza è riferita:

- all'autocertificazione del rispetto dei requisiti riferiti al Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato (secondo le modifiche introdotte dalla Comunicazione della Commissione UE del 21/01/2021, che hanno aumentato i limiti a € 2.300.000)
- alla verifica dell'eventuale supero "pregresso" dei limiti riferiti al cd. "regime ombrello" (per mettere in grado l'Agenzia di verificare se il contributo spetta per intero, solo in parte o non spetta).

Infine, vanno rilasciate le ulteriori attestazioni relative ai requisiti soggettivi.

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI
ATTO NOTORIO
AI SENSI
DELL'ART. 47
DEL DPR
N. 445/2000

Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

A) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti nell'ambito della Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni **non supera** i limiti massimi consentiti dalla citata Sezione 3.1, pari a 290.000 euro per il settore dell'agricoltura, 345.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura, 2.300.000 euro per i settori diversi, e che:

¹ **non ha importi da riversare** in relazione agli aiuti ricevuti, di cui al comma 13 dell'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, per il superamento dei massimali previsti dalle sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, così come modificati dalla Comunicazione della Commissione europea del 13 ottobre 2020 C(2020) 7127 e dalla Comunicazione della Commissione europea del 28 gennaio 2021 C(2021) 564

oppure

² **ha importi da riversare** in relazione agli aiuti ricevuti, di cui al comma 13 dell'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, per il superamento dei massimali indicati al punto 1.
Gli importi da riversare sono determinati e indicati nella "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework" di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 143438 del 27 aprile 2022, da presentare nei termini previsti.
Gli importi che intende restituire mediante sottrazione dal contributo che verrà riconosciuto a seguito di questa istanza sono indicati nei campi "Importo aiuti da restituire" e "Importo interessi di recupero".

Importo aiuti da restituire	Importo interessi di recupero	Totale
<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>

B) che ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto di cui alla presente istanza, l'ammontare di aiuti ancora fruibile senza che si verifichi il superamento degli attuali limiti massimi previsti dalla Sezione 3.1 è pari a euro

C) che l'impresa non risultava già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, oppure che l'impresa è di dimensione micro o piccola e, pur risultando già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, non è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza e non ha ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, oppure, avendo ricevuto aiuti per il salvataggio, ha rimborsato il prestito o revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti, oppure, avendo ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non è più soggetta a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti.

D) che non rientra tra i soggetti di cui all'articolo 162-bis (intermediari finanziari e società di partecipazione) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

E) che si trova in una relazione di controllo con altre imprese, rilevante ai fini della definizione di impresa unica secondo la nozione europea di impresa utilizzata ai fini degli aiuti di Stato e che per la dichiarazione del rispetto o meno dei limiti di cui al punto A) si è tenuto conto dell'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti, nell'ambito della Sezione 3.1 del Temporary Framework, da tutte le imprese che si trovano nella suddetta relazione di controllo.

FIRMA